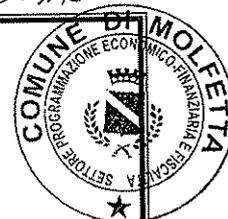


COMUNE DI MOLFETTA

" App. n. 15 "

Provincia di Bari

Prot. n. 37595
del 13.07.2016



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Gigante Filomena Luana

Ingrosso Maurizio

Catalano Giacomo Sergio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Molfetta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

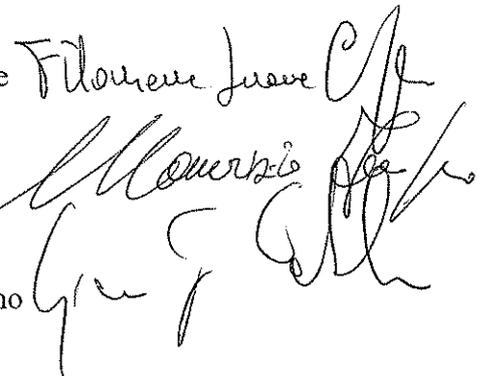
Molfetta 13 luglio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Filomena Luana Gigante

Maurizio Ingrosso

Giacomo Sergio Catalano

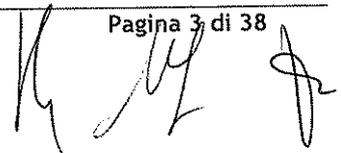


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Molfetta nominato con delibera consigliere n.01 del 13.02.2014,

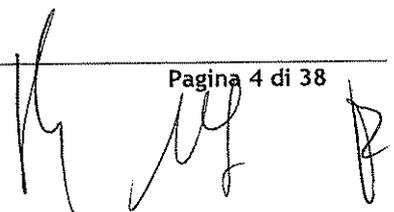
premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 26.05.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 30.04.2016 con delibera n. 106 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - f) la deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 29.4.2016 avente ad oggetto " Art. 172, comma1, lettera b), del D. L.vo n. 267/2000. Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71, e n. 457/1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l'anno 2016";
 - g) la deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 26.04.2016 avente ad oggetto "Approvazione tariffe a domanda individuale Settore Welfare – Ufficio Sport";
 - h) la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 26.4.2016 avente ad oggetto "Approvazione tariffe per i servizi a domanda individuale del Settore Welfare Cittadino – Ufficio Pubblica Istruzione, ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000. Annualità 2016";
 - i) la deliberazione n. 80 del 26.4.2016 avente ad oggetto " Approvazione tariffe servizi a domanda individuale Settore Welfare – Ufficio Socialità, ex art. 48 D. Lgs n. 267/2000. Annualità 2016;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso;
 - m) la delibera di Giunta Comunale n. 203 del 13.10.2015 avente ad oggetto "Art. 128 del D. Lgs 12/04/2006 n. 163 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014. Adozione schemi del Programma triennale OO.PP. 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016" e la delibera di Giunta Comunale n. 203 del 30 aprile 2016 avente ad oggetto "D. L.vo n. 50 del 18/04/2016. Adozione variazione Programma



Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 ed Elenco Annuale 2016”;

- n) la delibera di Giunta Comunale n. 105 del 30.04.2016 avente ad oggetto “ Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 – Dotazione Organica – Ricognizione resti assunzionali triennio 2013/2015. Approvazione.”;
 - o) la delibera della Giunta Comunale n. 42 del 15.03.2016 avente ad oggetto “Ripartizione proventi ex art. 208/ D. L.vo 285/92. Utilizzo e destinazione”;
 - p) le delibere del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali n. 12,13,14 e 16;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

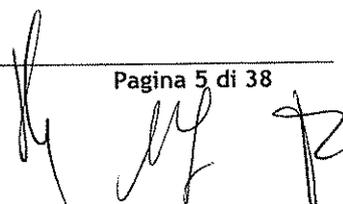


ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015, essendo l'Ente in sperimentazione, l'elaborazione del bilancio 2016-2018 secondo la nuova classificazione aveva già funzione autorizzatoria.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in gestione provvisoria l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

Il Commissario Straordinario ha approvato, con i poteri del Consiglio Comunale, la delibera n.5 del 07/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto della gestione - anno 2015".

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 19 in data 13 maggio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- sono stati richiesti trasferimenti di capitale dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.836.921,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	-381.083,87
b) Fondi accantonati	-8.010.802,32
c) Fondi destinati ad investimento	-2.275.552,37
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-13.504.360,53

Con delibera consiliare n.28 del 22/07/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/07/2015 con verbale n. 16, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 29 esercizi a quote annuali costanti di euro 284.241,96.

Il disavanzo d'amministrazione, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto gestione 2015, è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del Tuel, con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 6 del 07/07/2016.

E' stata predisposta la proposta di deliberazione di Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio di riconoscimento di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, per € 82.658,68 la cui copertura è prevista nella proposta di bilancio di previsione 2016 al cap. 14860 denominato "Spese per incarichi legali, spese legali e spese per arbitraggi".

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	36.892.280,39	38.420.554,33	36.419.479,31
Di cui cassa vincolata	37.892.321,07	38.920.084,95	36.729.235,79
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con quelle del rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.294.369,13	4.056.409,59		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	78.099.928,06	76.154.971,59	18.416.784,15	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1806623,25			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.255.896,72	35.535.925,00	35.535.925,00	35.539.925,00
2	Trasferimenti correnti	9.103.656,65	11.175.424,94	8.925.013,00	8.925.013,00
3	Entrate extratributarie	6.020.308,43	5.987.150,38	5.182.208,00	5.182.208,00
4	Entrate in conto capitale	37.135.823,51	35.769.574,25	75.078.320,00	24.335.774,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	2.871.971,58	3.034.946,00	5.500.000,00	995.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.670.071,00	38.770.071,00	11.770.071,00	11.770.071,00
totale		105.057.727,89	130.273.091,57	141.991.537,00	86.747.991,40
	totale generale delle entrate	192.258.648,33	210.484.472,75	160.408.321,15	86.747.991,40

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	384.241,96	2.168.483,92	2.739.875,42	1.489.952,19	
1	SPESE CORRENTI	48.376.406,34	49.840.317,99	41.862.948,58	42.151.168,21	
	di cui già impegnato*	0	4.056.409,59	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	87.297,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	116.783.510,26	113.369.605,84	97.429.018,15	24.528.171,00	
	di cui già impegnato*		59.004.854,44	18.416.784,15	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	13.110.448,97	18.416.784,15	(0,00)	(0,00)	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	520.850,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	7.370.106,00	6.335.994,00	6.606.408,00	6.808.629,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.670.071,00	38.770.071,00	11.770.071,00	11.770.071,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	TOTALE TITOLI	186.720.943,60	208.315.988,83	157.668.445,73	85.258.039,21	
	di cui già impegnato*		63.061.264,03	18.416.784,15	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	13.197.745,97	18.416.784,15	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	187.105.185,56	210.484.472,75	160.408.321,15	86.747.991,40	
	di cui già impegnato*		63.061.264,03	18.416.784,15	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	13.197.745,97	18.416.784,15	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

The page contains several handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner. There are three distinct signatures, with the last one being a large, stylized initial.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	36.419.479,31
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	45.714.720,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.913.169,31
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.835.577,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	33.014.214,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.502.449,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	40.180.953,58
TOTALE TITOLI		152.161.084,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		188.580.564,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	63.111.548,77
2	<i>Spese in conto capitale</i>	47.618.222,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.279.246,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	40.397.697,32
TOTALE TITOLI		157.406.714,50
SALDO DI CASSA		31.173.849,54

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 36.729.235,79.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	36.419.479,31
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	9.984.376,93	35.535.925,00	45.520.301,93	45.714.720,93
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.409.540,01	11.175.424,94	15.584.964,95	14.913.169,31
<i>Entrate extratributarie</i>	7.815.642,85	5.987.150,38	13.802.793,23	13.835.577,85
<i>Entrate in conto capitale</i>	50.974.706,65	35.769.574,25	86.744.280,90	33.014.214,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	-
<i>Accensione prestiti</i>	4.502.449,06	3.034.946,00	7.537.395,06	4.502.449,06
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	718.637,91	38.770.071,00	39.488.708,91	40.180.953,58
E GENERALE DELLE ENTRATE	78.405.353,41	130.273.091,57	208.678.444,98	188.580.564,04
<i>Spese correnti</i>	14.770.778,07	49.840.317,99	64.611.096,06	63.111.548,77
<i>Spese in conto capitale</i>	18.571.443,32	113.369.605,84	131.941.049,16	47.618.222,41
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	2.385.165,27	6.335.994,00	8.721.159,27	6.279.246,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.722.986,85	38.770.071,00	40.493.057,85	40.397.697,32
E GENERALE DELLE SPESE	37.450.373,51	208.315.988,83	245.766.362,34	157.406.714,50
DI CASSA	40.954.979,90	- 78.042.897,26	- 37.087.917,36	31.173.849,54

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

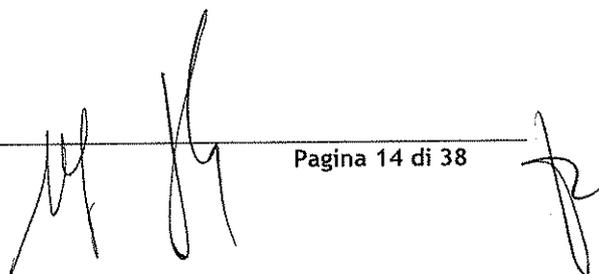
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.056.409,59		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.168.483,92	2.739.875,42	1.489.952,19
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.698.500,32	49.643.146,00	49.647.146,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	49.840.317,99	41.862.948,58	42.151.168,21
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo svalutazione crediti		561.397,93	727.087,37	902.627,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.335.994,00	6.606.408,00	6.808.629,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.589.886,00	- 1.566.086,00	- 802.603,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.750.000,00	1.750.000,00	986.517,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	160.114,00	183.914,00	183.914,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli importi di euro 1.750.000,00 per l'anno 2016, di euro 1.750.000,00 per l'anno 2017 e di euro 986.517,40 per l'anno 2018, costituiti da "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge", sono destinati al ripiano del bilancio corrente e, nello specifico, sono rappresentati da:

- oneri per permessi di costruire: per l'anno 2016 per euro 1.500.000,00;
per l'anno 2017 per euro 1.500.000,00;
per l'anno 2018 per euro 736.517,40;
- proventi da alienazione relativamente al recupero del disavanzo ripartito in 29 anni:
per l'anno 2016 per euro 250.000,00;
per l'anno 2017 per euro 250.000,00;
per l'anno 2018 per euro 250.000,00.

Gli importi di euro 160.114,00 per l'anno 2016, di euro 183.914,00 per l'anno 2017 e di euro 183.914,00 per l'anno 2018, costituiti da "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge" sono costituite da interessi attivi relativi al finanziamento del Porto più altre entrate correnti.



BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	76.154.971,59	18.416.784,15	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.804.520,25	80.578.320,00	25.330.774,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.750.000,00	1.750.000,00	986.517,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	160.114,00	183.914,00	183.914,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	113.369.605,84	97.429.018,15	24.528.171,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>18.416.784,15</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	1.500.000,00	1.500.000,00	736.517,40
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	425.000,00	425.000,00	425.000,00
altre da specificare			
totale	2.180.000,00	2.180.000,00	1416517,4
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	970.000,00	970.000,00	970.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	45.000,00	28.000,00	28.000,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	1.015.000,00	998.000,00	998.000,00

La somma indicata alla voce "recupero evasione tributaria" è così prevista:

- ICI € 200.000,00;
- TARSU € 55.000,00;

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.840.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	1.500.000,00	
- alienazione di beni	1.150.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		1.490.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	3.034.946,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	34.279.574,25	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		37.314.520,25
	TOTALE RISORSE	38.804.520,25
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	38.804.520,25

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione non sembra illustrare appieno le informazioni indicate dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 che di seguito si riportano:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atti n. 203 del 13.10.2015 e n. 103 del 30.04.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 18 in data 29.04.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

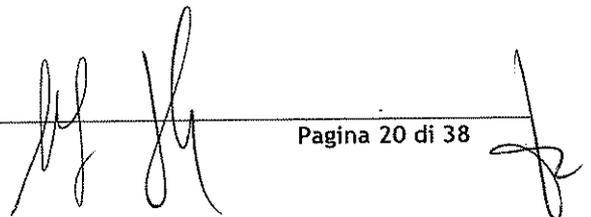
Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 dello schema di bilancio ex D. Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo del saldo e alla luce di quanto esposto nella determinazione dirigenziale del Settore lavori pubblici n. 454 del 16.05.2016 avente ad oggetto: "Aggiornamento del cronoprogramma degli impegni e pagamenti afferenti i lavori al nuovo porto commerciale", risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.056.409,59		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	45.701.170,03		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	35535925,00	35.535.925,00	35.535.925,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	11.175.424,94	8.925.013,00	8.925.013,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	11.175.424,94	8.925.013,00	8.925.013,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.987.150,38	5.182.208,00	5.182.208,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	35.769.574,25	75.078.320,00	20.135.774,40
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	88.468.074,57	124.721.466,00	69.778.920,40
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	49.840.317,99	41.862.948,58	42.151.168,21
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	561.397,93	727.087,37	902.627,94
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	917.751,09	454.627,67	827.241,73
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	48.361.168,97	40.681.233,54	40.421.298,54
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	79.847.148,09	87.429.018,15	20.328.171,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	3.387.301,09	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	83.234.449,18	82.399.535,09	20.328.171,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		131.595.618,15	123.080.768,63	60.749.469,54
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		6.630.036,04	1.640.697,37	9.029.450,86
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽³⁾		6.630.036,04	1.640.697,37	9.029.450,86
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 12.312.000,00 con un aumento di euro 1.312.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 pari ad € 11.000.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00, con un diminuzione di euro 530.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 (730.000,00 accertamento, 256.768,15 riscossioni).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 150.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 4.000.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 (accertamenti 4.150.000,00)

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si rammenta che il termine ultimo per l'invio, ai fini della loro pubblicazione, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti dell'IMU è il 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato per l'anno 2016 le percentuali dell'addizionale comunale Irpef già applicate per l'anno precedente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2016:

A. la soglia di esenzione si applica per i redditi sino a € 10.000,00

B. si applicano le seguenti aliquote per classi di reddito:

classe di reddito	aliquota
a) fino a € 15.000	0,60 %
b) oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
c) oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
d) oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
e) oltre € 75.000	0,80 %

Il gettito è previsto in euro 3.970.000,00, (rendiconto 2015 accertamenti 3.970.000,00).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 9.600.000,00, con una diminuzione di euro 254.053,00 rispetto al rendiconto 2015 (accertamento 9.854.053,00), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 320.000,00, con un aumento di euro 19.130,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 (accertamento 300.870,00).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono esposte nella seguente tabella:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	730.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARSU	254.052,71	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	984.052,71	255.000,00	255.000,00	255.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Trasporti scolastici	27.940,00	212.809,50	13,13%
Asilo nido	70.000,00	275.015,00	25,45%
Impianti sportivi	66.700,00	466.038,90	14,31%
Mense scolastiche	625.896,00	1.127.150,50	55,53%
Mercati	470.000,00	356.773,00	131,74%
Totale	1.260.536,00	2.437.786,90	51,71%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 82 del 26.04.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,71 %.

In relazione ai servizi a domanda individuale sono stati accantonati, per l'anno 2016, al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità i seguenti importi:

- per mense scolastiche euro 66.082,50;
- mercati euro 44.772,20;
- impianti sportivi euro 25.367,68

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

euro 850.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 C.d.s;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 53.154,75 pari al 6,25 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 104 in data 30.04.2016 le somma di euro 425.000,00 (pari al 50%) è stata destinata alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4 del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 48.750,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	720.000,00
Accertamento 2015	1.275.454,17

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	418.936,21	43,50%
2014	585.443,01	53,94%
2015	739.696,00	74,99%
2016	1.500.000,00	81,52%
2017	1.500.00,00	81,52%
2018	736.517,40	88,04%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Redditi da lavoro dipendente	9.817.227,60	10.090.703,74	9.929.865,71	9.946.897,71
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.358.110,86	950.757,58	766.946,00	766.946,00
Acquisto di beni e servizi	28.230.554,94	30.825.637,34	24.467.118,05	24.839.232,11
Trasferimenti correnti	2.763.942,55	3.180.153,24	2.514.031,95	2.514.031,95
Trasferimenti di tributi				
Fondi perequativi				
Interessi passivi	2.752.788,14	2.490.741,00	2.230.514,00	1.954.047,00
Altre spese per redditi di capitale				
Rimborsi e poste corretti. Entrate	20.260,35	21.533,00	21.533,00	21.533,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.914.747,50.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 18 del 29 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione
		2016
Spese macroaggregato 101	10.420.943,67	9.388.267,03
Spese macroaggregato 103	34.087,67	13.199,52
Irap macroaggregato 102	685.815,33	623.061,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	323.322,00	172.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	11.464.168,67	10.196.528,44
(-) Componenti escluse (B)	1.549.421,17	1.093.731,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.914.747,50	9.102.796,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha sostenuto spese di tale natura.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	17.464,00	80,00%	3.493,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.428,60	80,00%	5.285,60	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.020,00	50,00%	7.510,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Formazione	54.344,00	50,00%	27.172,00	26.200,00	24.200,00	24.200,00
totale	113.256,60		43.460,60	39.500,00	37.500,00	37.500,00

Sebbene la previsione relativa alle missioni superi il limite di spesa, tuttavia il totale delle suddette tipologie di spesa rispetta il limite previsto dalla legge, giusta sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 e delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 26 del 20/12/2013 che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

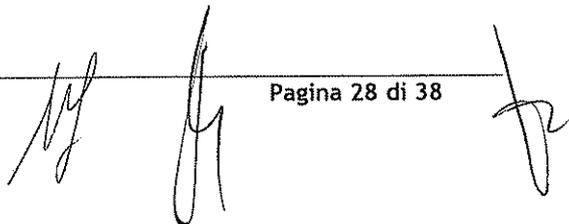
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.497.020,00	304.045,50	304.045,50	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.855.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	17.642.020,00	304.045,50	304.045,50	1,72
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.038.905,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	35.535.925,00	304.045,50	304.045,50	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.169.424,94			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.175.424,94			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.531.837,38	257.352,43	257.352,43	7,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	105.796,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.349.517,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.987.150,38	257.352,43	257.352,43	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	90.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32.529.574,25			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.350.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.800.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	35.769.574,25			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	88.468.074,57	561.397,93	561.397,93	0,63
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		561.397,93	561.397,93	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.497.020,00	386.137,79	386.137,79	
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	9.855.000,00	386.137,79	386.137,79	3,92
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.038.905,00			
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
TOTALE TITOLO 1	17.893.905,00	386.137,79	386.137,79	
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.919.013,00			
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00			
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
TOTALE TITOLO 2	8.925.013,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.526.895,00	326.837,59	340.949,58	9,67
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 300: Interessi attivi	105.796,00			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.549.517,00			
TOTALE TITOLO 3	5.182.208,00	326.837,59	340.949,58	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	69.978.320,00			
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500.000,00			
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.600.000,00			
TOTALE TITOLO 4	72.078.320,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 5				
TOTALE GENERALE (***)	104.079.446,00	712.975,38	727.087,37	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		712.975,38	727.087,37	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.501.020,00	468.230,07	468.230,07	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	17.646.020,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	9.855.000,00	468.230,07	468.230,07	4,75
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.038.905,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	35.539.925,00	468.230,07	468.230,07	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.919.013,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	8.919.013,00			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.526.895,00	418.424,49	434.397,87	12,32
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	105.796,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.549.517,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.182.208,00	418.424,49	434.397,87	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.799.257,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	836.517,40			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.135.774,40			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	69.776.920,40	886.654,56	902.627,94	1,29
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		886.654,56	902.627,94	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 249.009,28 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 235.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 235.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 180.000,00 per (1)

anno 2017 euro 163.000,00 per (1)

anno 2018 euro 535.614,06 per (1)

a fine esercizio come disposto dall'art.167 comma 3, del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)

a) accantonamenti per contenzioso (capitolo 15216 Fondo Spese Legali) sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato (capitolo 200000 Indennità Fine Mandato del Sindaco art. 82, comma 8, lettera f) del TUEELL) sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati (capitolo 15218 Fondo accantonamento perdite soc. partecipate) sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	A.S.M.	MULTISERVIZI	M.T.M.
Per contratti di servizio	9.600.000,00	3.058.887,00	593.040,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	9.600.000,00	3.058.887,00	593.040,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione. I progetti di bilancio relativi all'anno 2015 sono stati trasmessi all'Ente per l'approvazione.

La società che nell'ultimo triennio, in relazione alle gestioni ad oggi approvate, ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi è la seguente:

- M.T.M. s.p.a.

Avendo la società partecipata M.T.M. s.p.a. comunicato di prevedere una perdita di euro 93.115,00 non immediatamente ripianabile, l'ente ha accantonato € 45.000,00 sul capitolo 15218 "Fondo accantonamento perdite soc. partecipate".

Inoltre, dalla disamina del prospetto di calcolo per il finanziamento del "Fondo vincolato accantonamento per perdite società partecipate", si rileva che l'Ente ha determinato un importo, pari ad euro 40.512,33, che non appare computato nel rispetto delle modalità di calcolo previste dall'art. 1, comma 552, della legge 27/12/2013 n. 147. Si invita pertanto l'Ente ad adottare, immediatamente dopo l'approvazione del bilancio, gli atti necessari per l'adeguamento del fondo. Si rileva comunque che, in considerazione degli ordini di grandezza dei valori coinvolti, il ricalcolo del fondo non influisce sugli equilibri di bilancio.

Riduzione compensi c.d.a.

Dagli atti (corrispondenza per posta elettronica tra Settore Economico Finanziario e amministratori delle società) messi a disposizione del Collegio sulle previsioni normative di cui all'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 come modificato da art. 16 D.L. 24.06.2014 n. 90 ed all'art. 1, comma 554, della Legge n. 147/2013 risulta quanto segue:

- la società A.S.M. srl ha rappresentato che le norme richiamate " ... non trovano applicazione nel caso di specie poiché la stessa società ... non rientra tra le società a cui si applicano le norme succitate, in considerazione del fatto che nel 2011 il fatturato dell'ASM srl relativo alle prestazioni di servizi a favore di amministrazioni pubbliche non superava il 90% del fatturato globale. Stessa cosa

rispetto a quanto previsto dal comma 554 della legge n. 147/2013, poiché nel corso del 2014 il valore degli affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici nei confronti di ASM srl non ha superato la quota dell' 80% del valore della produzione. Inoltre, l'ASM srl avendo chiuso il bilancio 2013 con un risultato positivo, non rientra nella fattispecie prevista dalla norma applicabile alle società che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo”;

- la società MTM Spa ha rappresentato che la società “ ... non rientra tra le società a cui si applicano le norme succitate, in considerazione del fatto che nel 2011 il fatturato relativo alle prestazioni di servizi a favore di amministrazioni pubbliche non superava il 90% del fatturato globale. Stessa cosa rispetto a quanto previsto dal comma 554 della legge n. 147/2013, poiché nel corso del 2014 il valore degli affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici nei confronti di MTM Spa non ha superato la quota dell'80% del valore della produzione. L'Assemblea dei soci ... del 24/06/2014 ... ha deliberato di ridurre la remunerazione del consiglio di amministrazione già a decorrere dall'esercizio 2014 ...”;

- la società Molfetta Multiservizi Spa ha rappresentato che per l'esercizio 2015 la compagine sociale pubblico/privata, i patti parasociali e la mancanza di controllo analogo costituiscono “Ragioni per le quali non si ritiene applicabili le citate norme al caso di specie. Inoltre, quanto alle previsioni di cui al comma 554 della L. n. 147/2013 si osserva altresì che la medesima si applica alle società che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo. Come rilevabile dai bilanci approvati dall'Assemblea dei soci e agli atti dell'ente, la società nel triennio 2012-2014 ha conseguito due risultati positivi su tre”.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute. Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 31.03.2015. Successivamente la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 59 del 31.03.2016, avente ad oggetto “Approvazione relazione sui risultati conseguiti nel 2015 relativamente alla razionalizzazione delle società partecipate”, trasmessa alla Corte dei Conti con nota prot. 19797 del 08.04.2016.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva dagli atti di cui innanzi si desume che i risparmi, in termini assoluti, non sono significativi. Tuttavia, bisogna segnalare che la “Azienda Servizi Municipalizzati s.r.l.” è in una fase oggettivamente delicata in considerazione della separazione dei due rami di attività, uno dei quali, e precisamente quello inerente la raccolta rifiuti, confluirà nella società in house pubblica dell'ARO BA1, società non ancora operativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

113.369.605,84, per l'anno 2016

97.429.018,15, per l'anno 2017

24.528.171,00, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 9.529.946,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	3.034.946,00	5.500.000,00	995.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	3.034.946,00	5.500.000,00	995.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili per cui non risulta disatteso il limite disposto dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 37.015.110,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 10.676.292,04
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.958.870,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 51.650.272,71
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 5.165.027,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 2.444.068,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 46.673,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 1.584.336,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 4.258.622,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 29.295.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 3.034.946,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 32.329.946,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	2.490.741,00	2.230.514,00	1.954.047,00
entrate correnti	52.698.500,32	49.643.146,00	49.647.146,00
% su entrate correnti	4,73%	4,49%	3,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	46.370.000,00	39.730.000,00	34.333.000,00	29.295.000,00	25.993.952,00	24.887.544,00
Nuovi prestiti (+)			2.314.000,00	3.034.946,00	5.500.000,00	995.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.640.000,00	6.997.000,00	7.352.000,00	6.335.994,00	6.606.408,00	6.808.630,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.388.000,00	3.291.000,00	2.753.000,00	2.490.741,00	2.230.514,00	1.954.047,00
Quota capitale	6.640.000,00	6.997.000,00	7.352.000,00	6.335.994,00	6.606.408,00	6.808.630,00
Totale	10.028.000,00	10.288.000,00	10.105.000,00	8.826.735,00	8.836.922,00	8.762.677,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- che le previsioni proposte rispettano i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 ed ai documenti ad essa allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Filomena Luana Gigante

Maurizio Ingrosso

Giacomo Sergio Catalano

